Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 23 del 29 gennaio 1996 - Serie generale

Spedizione in abbonamento postale (50%) - Roma

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Lunedì, 29 gennaio 1996** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

N. 12

COMMISSARIO GOVERNATIVO PER L'EMERGENZA IDRICA IN SARDEGNA

ORDINANZA 30 dicembre 1995.

Programma di opere ed interventi per fronteggiare l'emergenza idrica in Sardegna - Primo stralcio operativo 1995.

SOMMARIO

COMMISSARIO GOVERNATIVO PER L'EMERGENZA IDRICA IN SARDEGNA

ORDINANZA 30 dicembre 1995. — *Programma di opere ed interventi per fronteggiare l'emergenza idrica in Sardegna - Primo stralcio operativo 1995* . . . . *Pag.* 5

Premessa . . . . » 7

La dichiarazione dello stato di emergenza idrica in Sardegna e la procedura di programmazione degli interventi - La formulazione del primo stralcio operativo del programma . . . . . » 9

L'operatività e l'efficacia del primo stralcio operativo del programma - Le procedure . . . . » 13

Gli interventi previsti dal primo stralcio operativo del programma » 15

Tabelle codici descrittivi . . . . » 17

Tabella fonti finanziarie » 18

Le schede descrittive degli interventi e le specifiche di realizzazione . . . . » 19

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

COMMISSARIO GOVERNATIVO PER L'EMERGENZA IDRICA IN SARDEGNA

ORDINANZA 30 dicembre 1995.

Programma di opere ed interventi per fronteggiare l'emergenza idrica in Sardegna - Primo stralcio operativo 1995.

IL COMMISSARIO GOVERNATIVO

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2409 del 28 giugno 1995, con la quale il presidente della giunta regionale è stato nominato, ai sensi dell'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, commissario governativo per l'emergenza idrica in Sardegna;

Vista l'ordinanza del commissario governativo per l'emergenza idrica in Sardegna n. 7 del 26 luglio 1995, con la quale l'assessore regionale dei lavori pubblici, ai sensi dell'art. 2 della sopra citata ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2409/1995, è stato nominato sub-commissario governativo;

Visto il decreto interministeriale lavori pubblici e ambiente n. 8443/24/2 dell'11 ottobre 1995, con il quale è stata nominata la commissione scientifica di cui all'art. 7 della predetta ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2409/1995, con il compito di coadiuvare il commissario delegato fornendo un valido supporto tecnico-scientifico al fine di assicurare la pianificazione degli interventi nella fase di emergenza;

Atteso che, ai sensi dell'art. 1 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2409/1995, il commissario governativo è stato delegato a definire, entro sessanta giorni dalla pubblicazione dell'ordinanza stessa nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, intervenuta in data 7 luglio 1995, un programma di interventi necessari per fronteggiare la situazione di emergenza;

Atteso che con ordinanza del commissario governativo n. 7/1995, art. 2, il sub-commissario governativo, è stato delegato, fra l'altro, ad esercitare i compiti di istruttoria e proposta in ordine alla predisposizione del programma di interventi necessari per fronteggiare la situazione di emergenza, comprensivo dell'individuazione delle opere da eseguire e degli enti attuatori;

Atteso che il commissario governativo, su proposta del sub-commissario, con nota n. 67 del 6 settembre 1995 ha trasmesso, ai sensi dell'art. 1 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2409/1995, il programma di interventi ai competenti organi ministeriali, ai fini della preventiva presa d'atto, ed al C.I.P.E., per la prevista informativa;

Atteso che con nota n. 168 in data 23 ottobre 1995, il commissario governativo, al fine di accelerare l'avvio del programma di interventi, ha richiesto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la protezione civile, al Ministero dei lavori pubblici ed al Ministro dell'ambiente, di esaminare un primo stralcio del programma riferito alle fonti finanziarie espressamente previste dall'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2409/1995 e cioè:

tabella *A*:

ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2409/1995, art. 6, comma 2, lettera *a)*: fondi statali lire 114 miliardi;

ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2409/1995, art. 6, comma 2, lettera *a)* e delibera CIPE 26 giugno 1995: compartecipazione con fondi regionali lire 108,5 miliardi;

ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2409/1995, art. 6, comma 2, lettera *a)* e delibera CIPE 26 giugno 1995: compartecipazione con fondi privati lire 152,6 miliardi;

tabella *B*:

ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2409/1995, art. 6, comma 2, lettera *b)*: fondi regionali lire 30 miliardi;

tabella *C*:

ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2409/1995, art. 6, comma 2, lettera *c)*: fondi statali lire 22 miliardi;

Atteso che con nota n. 211/121/E.I. del 4 novembre 1995, il commissario governativo ha convocato la commissione predetta per l'insediamento, presso il proprio ufficio in Cagliari, viale Trento, 69, poi intervenuto in data 13 novembre 1995;

Atteso che con nota n. 241 del 6 novembre 1995 il Ministro dei lavori pubblici e dell'ambiente ha espresso la presa d'atto sul predetto primo stralcio del programma commissariale, dando incarico al commissario governativo di demandare alla commissione scientifica, nel frattempo costituita ai sensi dell'art. 7 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2409/1995, la valutazione in ordine alla realizzabilità degli interventi programmati nei tempi previsti dall'ordinanza stessa;

Atteso che con nota 46805/oo.pp./s.acque del 15 novembre 1995, anche la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento protezione civile ha espresso del pari la propria presa d'atto sul medesimo primo stralcio del programma presentato, dando anch'essa il medesimo incarico al commissario governativo di demandare alla commissione scientifica predetta, la valutazione in ordine alla realizzabilità degli interventi programmati nei tempi previsti dall'ordinanza;

Atteso che la commissione predetta, a conclusione dei suoi lavori ha predisposto, nella seduta del 5 dicembre 1995 una relazione informativa al commissario governativo;

Atteso che la commissione con tale relazione, ha fornito alla valutazione da parte del commissario e del sub-commissario utili indicazioni di carattere generale per il prosieguo dell'attività di programmazione degli interventi necessari al superamento dell'emergenza;

Atteso che con il predetto medesimo documento la commissione ha espresso parere favorevole con riguardo a tutti gli interventi elencati nella tabelle *A*, *B* e *C*, ad eccezione del n. 36 [tabella *A* - Ripristino e adeguamento impianto di potabilizzazione di Quartu S.E.] ritenuto non necessario in relazione all'attuazione del n. 5 [tabella *A* - Raddoppio dell'impianto di potabilizzazione di Settimo S. Pietro] considerato sufficiente nel medio periodo a soddisfare i fabbisogni di tutti i comuni della zona e ad eccezione del n. 26 [tabella *B* - Utilizzo acque reflue di Carbonia per usi industriali] sulla cui complessiva articolazione ha ancora in corso approfondimenti in relazione ad interventi correlati previsti nel Sulcis a valere su finanziamenti del Ministero dell'ambiente;

Atteso che, con riferimento ad alcuni interventi ha formulato suggerimenti tecnici in specie per rendere compatibili i tempi di attuazione degli interventi stessi con la situazione di emergenza e ad accrescerne la finalizzazione al superamento della situazione medesima;

Atteso che, sentita la commissione scientifica sopra indicata, valutate le osservazioni da essa formulate ed aggiornate le schede finanziarie e descrittive degli interventi recanti, fra l'altro, le specifiche di realizzazione degli stessi, devono intendersi perfezionate le prese d'atto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della protezione civile, del Ministero dei lavori pubblici e del Ministero dell'ambiente, formulate rispettivamente con le sopra citate note 46805/oo.pp./s.acque del 15 novembre 1995 e n. 241 del 6 novembre 1995 sul primo stralcio del programma che, pertanto, deve rendersi operativo;

Visto l'allegato documento intitolato «Programma di opere ed interventi per fronteggiare l'emergenza idrica in Sardegna: primo stralcio operativo 1995» predisposto a cura dell'assessore regionale dei lavori pubblici, sub-commissario governativo, recante, tra l'altro, l'elencazione degli interventi da realizzare, le relative fonti di finanziamento, le schede descrittive degli interventi stessi con le relative specifiche di realizzazione, nonché l'individuazione di procedure attuative;

Ritenuto di dover rendere esecutivo il «Programma di opere ed interventi per fronteggiare l'emergenza idrica in Sardegna: primo stralcio operativo 1995» quale risulta dal predetto documento allegato alla presente ordinanza per farne parte integrante e sostanziale;

Ordina:

È reso esecutivo il «Programma di opere ed interventi per fronteggiare l'emergenza idrica in Sardegna: primo stralcio operativo 1995» allegato alla presente ordinanza per farne parte integrante e sostanziale con le modalità ed alle condizioni nello stesso indicate.

La presente ordinanza ed il programma reso esecutivo, omesso l'allegato a quest'ultimo, richiamato esclusivamente perché recante dati, analisi ed informazioni sulla materia attinente al programma stesso, sono pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, ai sensi dell'art. 5, comma 6, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e sul bollettino ufficiale della regione Sardegna, parte seconda.

Cagliari, 30 dicembre 1995

Il commissario governativo
PALOMBA

Il sub-commissario governativo proponente
FADDA

ALLEGATO

PROGRAMMA DI OPERE ED INTERVENTI PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA IDRICA IN SARDEGNA

PRIMO STRALCIO OPERATIVO 1995

PREMESSA

Il presente "Programma di interventi per fronteggiare l'emergenza idrica in Sardegna: Primo stralcio operativo 1995" costituisce specifico adempimento attuativo della più ampia delega attribuita con Ordinanza n. 2409 del 28 giugno 1995, dal Presidente del Consiglio dei Ministri al Presidente della Giunta Regionale, all'uopo nominato Commissario governativo per l'emergenza idrica in Sardegna ai sensi dell'art. 5 della L. 24 febbraio 1992, n. 225.

Esso non ricomprende tutti gli interventi in corso di realizzazione o da realizzare, finalizzati o comunque utili per il superamento dell'emergenza, ma solo quelli programmati a valere sui fondi statali e regionali specificatamente indicati all'art 6 dell' Ordinanza P.C.M. n. 2409/1995.

Costituisce, pertanto, solo un primo consistente stralcio operativo del più ampio programma di interventi che il Commissario governativo intende portare avanti a valere su altre fonti finanziarie regionali, statali e comunitarie previa intesa con le Amministrazioni interessate ed utilizzando le procedure ritenute più idonee sotto il profilo della massima accelerazione dell'attuazione degli interventi.

L'esecutività della programmazione commissariale di cui al presente "Programma di interventi per fronteggiare L'emergenza idrica in Sardegna: primo stralcio operativo 1995" e attribuita, pertanto, esclusivamente agli interventi specificatamente individuati nel programma stesso.

Quale documento informativo del processo programmatorio in cui il presente "Programma di opere ed interventi per fronteggiare L'emergenza idrica in Sardegna: primo stralcio operativo " é inserito e da cui deriva, viene allegato il testo del documento "Programma di opere ed interventi prioritari per fronteggiare l'emergenza idrica in Sardegna" nella versione originale ed integrale, compresi gli allegati n° 1, n° 2, n° 3° e n° 4, presentata nel settembre 1995 alla Presidenza del Consiglio dei Ministri -Dipartimento della Protezione Civile -, al Ministero dei Lavori Pubblici al Ministero dell'Ambiente - organi tutti deputati ad esaminare il programma e ad esprimere sullo stesso la loro presa d'atto prima dell'attuazione, nonché al Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica, CIPE, per la prevista informativa.

Di tale documento si richiamano i cenni storici sugli strumenti di governo idrico adottati in Sardegna, le analisi di carattere generale attinenti all'attuale complessa ed articolata struttura di gestione della risorsa idrica, nonché le considerazioni in ordine alle prospettive auspicate di una riforma del sistema di governo e pianificazione della risorsa idrica che consenta una razionale utilizzazione della risorsa stessa soprattutto in presenza di un andamento climatico caratterizzato da una crescente scarsità di precipitazioni atmosferiche e dei conseguenti deflussi nel corsi d'acqua.

Più in particolare si richiamano le analisi, le considerazioni i dati e le ipotesi di prospettiva contenuti nel predetto documento ai capitoli:

Cap. 0. PREMESSE

Cap. 2. SITUAZIONE ATTUALE, INTERVENTI PROPOSTI [1] E PROSPETTIVE

Cap. 3 STRUMENTO OPERATIVO PER IL GOVERNO DELLE RISORSE IDRICHE

e nei seguenti allegati al documento stesso:

All. n°. 1 Cap. 1, 2 e 3

All. n° 4 Intero

[1] Per la parte che attiene agli interventi specificatamente oggetto del presente "Programma di interventi per fronteggiare l' emergenza idrica in Sardegna: primo stralcio operativo 1995"

LA DICHIARAZIONE DELLO STATO DI EMERGENZA IDRICA IN SARDEGNA

E

LA PROCEDURA DI PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI

LA FORMULAZIONE DEL PRIMO STRALCIO OPERATIVO

Il Presidente del Consiglio dei Ministri, in data 28 giugno 1995, stante la gravissima situazione di carenza idrica in Sardegna ha dichiarato lo stato di emergenza nell'Isola ed ha conseguentemente nominato il Presidente della Regione, con Ordinanza n. 2409 del 28 giugno 1995, Commissario governativo delegato a varare ed attuare un programma di interventi a valere su risorse all'uopo direttamente individuate.

Nel contempo ha attribuito al Commissario tutti i poteri necessari a coordinare la programmazione e l'attuazione di tutti gli interventi, nel settore idrico, di competenza di qualunque soggetto ed a valere su qualunque linea finanziaria, anche comunitaria, previa intesa con le Amministrazioni interessate, che abbia rilevanza ai fini del superamento della situazione di crisi.

In data 7 settembre 1995, su proposta dell'Assessore Regionale dei Lavori Pubblici, nel frattempo nominato Sub-Commissario Governativo dal Presidente della Giunta Regionale, nella sua qualità di Commissario Governativo il programma predetto é stato trasmesso dal Commissario stesso ai competenti organi Ministeriali ed al C.I.P.E.

Il programma predetto ricomprende un quadro generale di interventi che esprime l'intento di perseguire in modo sinergico ed integrato l'obiettivo di superare l'emergenza con un approccio strutturale e sistemico tale da conseguire, nelle diverse zone idrografiche, un riequilibrio fra domanda e disponibilità di risorse idriche anche tenuto conto che le mutate condizioni climatiche hanno sinora determinato un gravissimo deficit probabilmente non colmabile nel breve termine.

Infatti, oltre all'utilizzo delle risorse finanziarie espressamente indicate nell'Ordinanza di nomina quale specifico adempimento di programmazione, sono stati contestualmente previsti, quale quadro di riferimento degli interventi programmati a valere sulle risorse predette, altri interventi finalizzati, nel brevissimo e breve periodo, con i primi, al superamento dello stato di emergenza e per la realizzazione dei quali é prevista l'utilizzazione di risorse del bilancio regionale, statale e comunitario, già disponibili e/o in corso di utilizzazione, o in previsione di prossima disponibilità.

La complessità del programma, in specie per le sue articolazioni finanziarie, ha imposto, nelle more della sua complessiva valutazione per l'attuazione, di enuclearne uno stralcio. Il Commissario governativo ha chiesto che i competenti organi statali si pronunziassero con riferimento ai soli interventi del programma da finanziarsi con le risorse specificatamente indicate all'art. 6 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2409 del 28 giugno 1995, ivi compresa una quota di compartecipazione finanziaria del complessivo intervento, da parte della Regione, con l'apporto anche di capitale privato.

Gli interventi previsti dal programma presentato, aventi tale caratteristica, sono stati, pertanto, riaggregati in tre elenchi distinti (Tab. A, Tab. B e Tab. C) in funzione delle diverse linee finaziarie specificatamente previste nella predetta Ordinanza:

Tab. A	**1**	Fonte Ordinanza	114.00	Miliardi
	2	Fonte Bilancio Regionale (compartecipazione finanziaria al programma)	108.50	Miliardi
	3	Risorse di privati (compartecipazione finanziaria integrativa al programma)	152.60	Miliardi
		TOTALE TAB: A	**375,10**	Miliardi
Tab. B		Fonte Ministero Ambiente (indicata in ordinanza)	**22.00**	Miliardi
Tab. C		Fonte Bilancio regionale (indicata in ordinanza)	**30.00**	Miliardi
		TOTALE GENERALE	**427,10**	Miliardi

L'attivazione dell'apporto finanziario di privati per gli interventi indicati nella tabella A) é previsto in conformità alle disposizioni di cui all'art 13 e seguenti della L. 5 gennaio 1994, n. 36 (Legge Galli), mediante l'affidamento del servizio idrico integrato ai soggetti che, a seguito di apposita gara di appalto del servizio (project -financing o contratti di leasing) , si aggiudicheranno il servizio stesso ed all'uopo realizzeranno gli interventi programmati .

Con riferimento a tale stralcio del programma, e riaggregati nelle predette tabelle, il Ministro dei Lavori Pubblici e dell'Ambiente ha espresso, con nota n. 241 del 6/11/1995, la presa d'atto di competenza dei due Ministeri ,esprimendo la seguente considerazione:

"Per quanto riguarda la realizzabilità degli interventi nei tempi previsti dall'Ordinanza, con particolare riferimento a quelli descritti nella tabella A), si ritiene che ogni accertamento possa essere demandato al Comitato Scientifico nominato con Decreto n. 8443/24/2 dell' 11/10/1995, che avrà modo di valutare le previsioni progettuali e contrattuali di ogni singola opera"

Il Dipartimento della Protezione Civile, con nota n. 46805/oo.pp./s. acque del 15/11/1995, ha del pari preso atto del programma relativamente ai medesimi interventi esprimendo le seguenti proprie considerazioni:

" .....al fine di non ritardare l'avvio del programma si prende atto, ai sensi della citata ordinanza, degli interventi di cui alle lettere A), B) e C) quale stralcio prioritario del più ampio programma che la S.V. intende realizzare nel quadro dell'emergenza e che sarà definito dopo l'esame da parte della Commissione scientifica nominata con Decreto interministeriale n. 8443/24/2 dell' 11/10/1995.

Per quanto riguarda la realizzabilità degli interventi, di cui al citato stralcio, nei tempi indicati dall'ordinanza, si demanda ogni accertamento alla Commissione scientifica sopra indicata che avrà modo di valutare le previsioni progettuali e contrattuali di ogni singola opera.

Resta inteso che la presa d'atto riguarda solo la valutazione della finalizzazione degli interventi rispetto agli obiettivi dell'ordinanza, restando esclusa quella inerente la previsione di spesa per la quale non si dispone degli elementi progettuali necessari e che in ogni caso resta nella competenza degli organi preposti a tale scopo nell'ambito dell'ordinamento statale e regionale."

Con nota del novembre 1995, inviata a tutti i componenti della Commissione scientifica il Presidente della Giunta Regionale della Sardegna, nella sua qualità di Commissario Governativo per l'Emergenza Idrica nell'Isola, ha invitato i componenti della Commissione stessa, nel frattempo costituita con Decreto interministeriale Lavori Pubblici ed Ambiente n. 8443/24/2 del 11.10.1995, ad insediarsi presso il proprio Ufficio al fine di svolgere la funzione di cui all'art. 7 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n° 2409 del 28/06/1995, consistente nel coadiuvare *"il Commissario delegato .....al fine di fornire valido supporto tecnico-scientifico e di assicurare la pianificazione degli interventi nella fase dell'emergenza."*.

La Commissione scientifica composta dai Sigg.:

Prof. Gianluigi Bragadin	Presidente
Dott.ssa Luciana Basile	Componente
Ing. Roberto Binaghi	Componente
Ing. Ernesto Calcara	Componente
Prof. Carlo Cao Pinna	Componente
Ing. Mario D'Antona	Componente
Prof. Giuseppe Pecorini	Componente

si è insediata a Cagliari in data 13.11.1995, presso l'Ufficio del Commissario Governativo per l'emergenza idrica in Sardegna, costituito con Ordinanza del Commissario stesso n. 8 del 4 settembre 1995 ed ha avviato l'esame degli interventi del programma, indicati nelle sopra richiamate tabelle A), B) e C), che ha concluso, dopo cinque sedute, in data 5.12.1995 predisponendo una relazione informativa, in pari data, al Commissario medesimo.

La Commissione, oltre a fornire utili indicazioni di carattere generale per il prosieguo dell'attività di programmazione degli interventi necessari al superamento dell'emergenza, oggetto di valutazione da parte del Commissario e del Sub-Commissario governativo incaricato della predisposizione e completamento del programma delegato dal Presidente del Consiglio dei Ministri, ha espresso parere favorevole con riguardo a tutti gli interventi indicati nelle predette tabelle A), B) e C), ad eccezione dell'intervento n. 36 [2] [Tab. A) - Ripristino ed adeguamento impianto di potabilizzazione di Quartu S. E.] ritenuto non necessario in relazione all'attuazione dell'intervento n. 5 [Tab. A) - Raddoppio dell'impianto di potabilizzazione di Settimo S. Pietro] considerato sufficiente nel medio periodo a soddisfare i fabbisogni di tutti i Comuni della zona e ad eccezione dell'intervento n. 26 [3] [Tab. B) -Utilizzo acque reflue di Carbonia per usi industriali] sulla cui complessiva articolazione sono ancora in corso approfondimenti in relazione aalla valutazione d'interventi correlati, previsti nel Sulcis a valere su finanziamenti del Ministero dell'Ambiente.

Con riferimento ad alcuni interventi, la Commissione Scientifica, ha formulato suggerimenti tecnici in specie per rendere compatibili i tempi di attuazione degli interventi stessi con la situazione di emergenza e ad accrescerne la finalizzazione al superamento della situazione stessa.

Il presente "Programma di interventi per fronteggiare l'emergenza idrica in Sardegna: primo stralcio operativo 1995" ricomprende, pertanto, le opere di cui al Programma presentato dal Commissario governativo ai competenti Ministeri nel settembre 1995, per la parte riaggregata e ricompresa nelle tabelle A), B) e C) sopra indicate, con esclusione degli interventi n° 36 [4] e n° 26 [5]

Le schede illustrative degli interventi contenute nel successivo capitolo del presente programma, contengono anche le specifiche di realizzazione degli interventi stessi formulate tenendo conto delle osservazioni e suggerimenti della Commissione scientifica, anche, in alcuni casi, di variazione dell'originaria linea di finanziamento ritenuta meno idonea di quella suggerita sotto il profilo della celerità dei tempi di esecuzione e della fattibilità.

Con successiva Ordinanza Commissariale verranno adottati gli ulteriori stralci operativi non appena l'esame della relativa programmazione sarà definito.

[2] Numerazione del programma originario riportata nella Tabella A)
[3] Numerazione del programma originario riportata nella Tabella A)
[4] Numerazione del programma originario riportata nella Tabella A)
[5] Numerazione del programma originario riportata nella Tabella A)

L'OPERATIVITA' E L'EFFICACIA DEL PROGRAMMA

PRIMO STRALCIO OPERATIVO

Il presente "Programma di interventi per fronteggiare l'emergenza idrica in Sardegna: primo stralcio operativo 1995" prevede opere a valere:

1.) Sulle nuove risorse finanziarie messe a disposizione del Commissario governativo dall' Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2409/1995, art. 6, comma 2, lettere A) [114 miliardi] e C) [22 miliardi]

2.) Sui fondi regionali indicati dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2409/1995, art. 6, comma 2, lettere B) [30 miliardi]

3.) Su fondi regionali quale compartecipazione finanziaria della regione Sardegna al predetto stanziamento di 114 miliardi [Delibera C.I.P.E. del 28 giugno 1995]

4.) Su fondi privati ad iniziativa della Regione Sardegna quale ulteriore compartecipazione finanziaria allo stanziamento predetto

Il varo del presente "Programma di interventi per fronteggiare l'emergenza idrica in Sardegna: primo stralcio operativo 1995" che è reso esecutivo con Ordinanza del Commissario governativo per l'emergenza idrica in Sardegna, su proposta del Sub. Commissario, produce i seguenti effetti con decorrenza immediata:

I.) Vincolo confermativo della programmazione regionale degli interventi ricompresi nel presente programma in conformità alle prescrizioni anche finanziarie in esso contenute;

II.) Vincolo di programmazione Commissariale sugli interventi con previsione di finanziamento a valere sulle risorse di cui alle lettere A) e C) del 2° comma dell'art. 6 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2409/1995;

III.) Vincolo di attivazione, a carico della Regione Sardegna, per il tramite dei soggetti attuatori indicati nel presente programma, dei finanziamenti privati per la realizzazione degli interventi per i quali tale fonte é espressamente prescritta.

L'operatività attuativa del presente programma, per la parte degli interventi da finanziarsi a valere sui fondi a disposizione del Commissario Governativo di cui alle predette lettere A) e C) del 2° comma dell'art. 6 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2409/1995, é subordinata all'effettiva disponibilità, nella contabilità speciale attivata ai sensi del 3° comma dell'art. 6 dell' Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2409/1995, intestata al "Presidente della Giunta Regionale - Commissario Governativo per l'Emergenza Idrica in Sardegna" della complessiva somma di £. 136 miliardi.

Salvo che, per esigenze acceleratorie degli interventi, non venga diversamente disposto con Ordinanza del Commissario Governativo per l'emergenza idrica in Sardegna, gli interventi previsti nel presente programma a valere sui fondi regionali, e su fondi privati ad iniziativa della Regione Sardegna, sono attuati in conformità all'assetto delle competenze ed alle norme vigenti ed applicabili agli interventi regionali.

Per quanto attiene agli interventi di cui al presente programma finanziati a valere sui nuovi fondi messi a disposizione del Commissario ai sensi del predetto 2° comma, lettere A) e C) dell'art. 6 dell' Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2409/1995, gli stessi sono attuati dal Commissario Governativo per l'emergenza idrica in Sardegna avvalendosi dei soggetti attuatori indicati per ciascun intervento.

Il Commissario Governativo per l'emergenza idrica in Sardegna si avvale, per l'approvazione dei progetti, degli organi consultivi della Regione Sardegna di cui al 4° comma dell'art. 5 dell' Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2409 del 28.06.1995.

All'istruttoria dei progetti, finalizzata alla presentazione ai predetti organi consultivi, provvede l'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici, mediante le sue strutture ordinariamente preposte a tale funzione per gli interventi regionali, su richiesta del Commissario Governativo per l'emergenza idrica in Sardegna ove, in quest'ultimo caso, ciò non sia stato già disposto nelle more di definizione del presente programma per gli interventi già in corso di progettazione e/o attuazione.

GLI INTERVENTI PREVISTI DAL PRIMO STRALCIO OPERATIVO DEL PROGRAMMA

Gli interventi previsti dal presente programma sono elencati nelle seguenti tabelle

Tab. A	1	Fonte Ordinanza	114.00	Miliardi
	2	Fonte Bilancio Regionale (compartecipazione finanziaria al programma)	118.00	Miliardi
	3	Risorse di privati (compartecipazione finanziaria integrativa al programma)	153.00	Miliardi
		TOTALE TAB: A	**385.00**	Miliardi
Tab. B		Fonte Ministero Ambiente (indicata in ordinanza)	**22.00**	Miliardi
Tab. C		Fonte Bilancio regionale (indicata in ordinanza)	**30.00**	Miliardi
		TOTALE GENERALE	**422.20**	Miliardi

La tabella A) prevede 7 interventi.
La tabella B) prevede 1 intervento
La tabella C) prevede 27 interventi

Il numero totale di interventi previsti é 35 per un costo complessivo di £ **422,20 Miliardi**

Nelle tabelle che seguono sono anche indicati, per ciascun intervento:

il numero progressivo originariamente assegnato all'intervento nel Programma generale e il numero progressivo assegnato all'intervento nel presente Programma
il codice della zona idrografica in cui é previsto l'intervento
il codice di riferimento finanziario
il titolo dell'intervento
il codice della tipologia dell'intervento
l'importo in Miliardi di Lire
l'Ente attuatore dell'intervento

Tab. A)

Progetto Obiettiv	Codic Zona Idrog.	Titolo	Codice Finanz.	Cod Tip.	Importo in mld	Ente Attuatore
2/S1	VII	Collegamento dai Serbatoi del Medio Flumendosa agli impianti di CA	P1	1.04	100.00	E.A.F.
3/S2	VII	Collegamento impianto reflui Is Arenas a serbatoio Simbirizzi	O1	2.01	20.00	E.A.F.
4/S3	VII	Riassetto funzionale ripartitore sud-est Flumendosa Campidano	O1	1.04	50.00	E.A.F.
5/S4	VII	Raddoppio dell'impianto di potabilizzazione di Settimo San Pietro	P1	1.04	25.00	E.A.F.
8/S5	VII	Derivazione acque del basso Flumendosa ed adduzione al Mulargia	R4	1.03	100.00	E.A.F.
59/S6	VII	Mappatura e ricerca perdite area vasta di Cagliari	O1	1.05	14.00	LL.PP.
63/S7	III	Captazione deflussi basso Temo, pompaggio e mandata al Temo Cuga	O1-R2-P1	1.03	30+18+28	CO.BO.
		TOTALE			16,04	

Tab. B)

Progetto Obiettiv	Codic eZona Idrog.	Titolo	Codice Finanz.	Cod Tip.	Importo in mld	Ente Attuatore
27/S8	I	Schema 45 Sulcis-Nord. Rifacimento condotta Carbonia - Portoscuso	A1	1.04	7.20	E.S.A.F.
		TOTALE			7.20	

Tab. C)

Progetto Obiettiv	Codic Zona Idrog.	Titolo	Codice Finanz.	Cod Tip.	Importo in mld	Ente Attuatore
6/S9	VII	Raddoppio della premente impianto sollevamento Simbirizzi	R1	1.04	2,00	E.A.F.
7/S10	VII	Recupero acque morte del lago Mulargia	R1	1.04	2.00	E.A.F.
10/S11	VII	Acquedotto sud-occidentale. Rifacimento condotte	R1	1.04	2.50	E.S.A.F
11/S12	VII	Acquedotto sud-occidentale. Impianto potabilizzazione	R1	1.04	1,70	E.S.A.F.
12/S13	VII	Acquedotto sud-orientale . Realizzazione allacci	R1	1.04	1,20	E.S.A.F.
13/S14	V	Rifacimento condotte per Agrustos Budoni	R1	1.04	3,00	E.S.A.F.
14/S15	III	Schema n. 7 Bidighinzu. Diramazione per Ossi	R1	1.04	0.80	E.S.A.F.
15/S16	VI	Schema n. 26 Bacu Turbina sostituzione diramazione Girasole	R1	1.04	0,45	E.S.A.F.
16/S17	VII	Schema n. 38 Villacidro. Adeguamento impianto potabilizzazione	R1	1.04	0,60	E.S.A.F.
17/S18	I	Schema n. 45. Sostituz. condotta da Caput Acquas-Villamassargia	R1	1.04	0,40	E.S.A.F.
18/S19	II	Schema n. 33 Laconi. Sostituzione condotta da sorgenti per Laconi	R1	1.04	0,75	E.S.A.F.
19/S20	II	Acquedotto S'Ena Ruja. Sostituzione parziale condotta	R1	1.04	0,40	E.S.A.F.
20/S21	II	Sostituzione condotta pozzi Masongiu per integraz. Bau Pirastu	R1	1.04	1,50	E.S.A.F.
21/S22	I - VII	Insonorizzazione dei dissalatori esistenti a Carloforte e Villasimius	R1	2.04	0.30+0.30	E.S.A.F.
22/S23	I	Opere civili nuovo impianto dissalazione Portoscuso	R1	2.04	1,53	E.S.A.F.
23/S24	II	Alimentazione acquedotto Mandrainas da Sili	R1	1.04	0,77	E.S.A.F.
37/S25	I	Ricerca acque sotterranee Sulcis	R1	1.06	1,00	PRO.MI.
38/S26	III	Collegamento serbatoio Surigheddu - acquedottistico costa nord-occid.	R1	1.04	0,70	CO.BO1
39/S27	VI	Rifacimento funzionale traversa Rio Foddeddu e opere connesse	R1	1.01	2,70	CO.BO2
40/S28	I	Derivazione acque miniera san Benedetto	R1	1.06	0,10	CO.BO3
41/S29	I	Risanamento traversa sul Rio Mannu di Fluminimaggiore	R1	1.03	0,15	CO.BO3
42/S30	VII	Rifacimento rete idrica comune di Samassi III lotto	R1	1.04	1,50	COM1.
43/S31	IV	Potenziamento acquedotto di Vignola	R1	1.04	0,45	COM.2
44/S32	III	Completamento riordino e normalizzazione rete idrica PortoTorres	R1	1.04	2,00	COM.3
45/S33	VII	Completamento rete idrica Barrali	R1	1.04	0,40	COM.4
46/S34	II	Adeguamento acquedotto comune di Illorai	R1	1.04	0,30	COM.5
65/S35	III	Recupero acque morte Temo a Monteleone Roccadoria	R1	1.04	0,50	CO.BO1
		TOTALE			30.00	

TABELLA CODICI DESCRITTIVI

CODICI PER ENTE ATTUATORE

ENTE	COD.
Assessorato dei Lavori Pubblici	LL.PP.
Ente Autonomo del Flumendosa	E.A.F.
Ente Sardo Acquedotti e Fognature	E.S.A.F.
PROGEMISA	PRO.MI.
Consorzio di Bonifica della Nurra	CO.BO.1
Consorzio di Bonifica di Tortolì	CO.BO.2
Consorzio di Bonifica del Cixerri	CO.BO.3
Comune di Samassi	COM.1
Comune di Trinità d'Agultu	COM.2
Comune di Portotorres	COM.3
Comune di Barrali	COM.4
Comune di Illorai	COM.5

CODICI PER ZONE IDROGRAFICHE

ZONA IDROGRAFICA	COD.
SULCIS	I
TIRSO	II
COGHINAS,MANNU,TEMO	III
LISCIA	IV
POSADA,CEDRINO	V
SUD-ORIENTALE	VI
FLUMENDOSA,CAMPIDANO,CIXERRI	VII

CODICI PER CAPITOLO FINANZIARIO

FONTE FINANZIARIA	Capitolo	IMPORTO in mld	COD.
Ordinanza Protezione Civile		114.00	01
Bilancio Regionale	08035-13	30.00	R1
" "	08029-05	18.00	R2
" "	08069-11	100.00	R4
Ministero dell'Ambiente		7.20	A1
Finanziamenti privati		153.00	P1
TOTALE		**422.20**	

CODICI PER TIPOLOGIA DI INTERVENTO

A) Risorse tradizionali

cod. 1.01	Completamento degli sbarramenti in corso di costruzione e di nuova costruzione;
cod. 1.02	Ripristino della piena efficienza degli invasi in esercizio;
cod. 1.03	Captazione di deflussi attualmente non utilizzati ed immissione degli stessi nei grandi invasi esistenti o di imminente entrata in esercizio;
cod. 1.04	Interventi sui grandi schemi idrici finalizzati alla ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse e drastica riduzione delle perdite;
cod. 1.05	Ricerca ed eliminazione delle perdite di rete di distribuzione;
cod. 1.06	Acque sotterranee.

B) Risorse non tradizionali

cod. 2.01	Recupero ad uso irriguo e/o industriale delle acque reflue dei principali agglomerati urbani;.
cod. 2.02	Recupero e riciclo dei reflui industriali;
cod.2.03	Riesame ed eventuale sperimentazione sul campo della pioggia artificiale
cod. 2.04	Dissalazione dell'acqua di mare.

TABELLA FONTI FINANZIARIE

(in mld di Lire)

ZONA	N° PR	O1	R1	R2	R4	A1	P1	TOT
I	6		3.48			7.20		**10.68**
II	5		3.72					**3.72**
III	5	30.00	4.00	18.00			28.00	**80.00**
IV	1		0.45					**0.45**
V	1		3.00					**3.00**
VI	2		3.15					**3.15**
VII	15	84.00	12.20		100.00		125.00	**321.20**
TOT	**35**	**114.00**	**30.00**	**18.00**	**100.00**	**7.20**	**153.00**	**422.20**

TABELLA *A*

PROGETTO OBIETTIVO N° 2/S1

ZONA IDROGRAFICA: VII - FLUMENDOSA-CAMPIDANO-CIXERRI

SIGLA PROGETTO : 1.04-P1

TITOLO PROGETTO : Collegamento dai serbatoi del Medio Flumendosa agli impianti di potabilizzazione dell'area urbana di Cagliari.

IMPORTO (M.di di Lire) :100

LINEA DI FINANZIAMENTO: Privato

SETTORE D'USO : potabile

SCHEMA IDRICO : SARDEGNA meridionale

DESCRIZIONE DEL PROGETTO : Il progetto prevede la costruzione di una condotta di adduzione e delle relative derivazioni (per circa 50 Km) per il collegamento diretto dal serbatoio artificiale del Mulargia, con presa dalla sbocco della galleria di Uvini, di tutti gli impianti di potabilizzazione (Donori, S.Michele, Quartu-S.Lorenzo, Settimo S.P., Corongiu) a servizio della citta' di Cagliari, di tutto il suo hinterland, dei centri abitati del Campidano Meridionale e della costa Sud Orientale della Sardegna.

OBIETTIVI PERSEGUITI E QUANTIFICAZIONE: Lo scopo del progetto e' quello di realizzare lo schema di alimentazione definitivo per gli usi idropotabili dell'area meridionale della Sardegna (volume medio annuo da trasportare circa 70 milioni di mc allo stato attuale; circa 130 milioni di mc secondo le previsioni di lungo periodo del Piano Regolatore Generale degli Acquedotti), attualmente alimentati, in via provvisoria, con presa dai canali irrigui del sistema Flumendosa. Cio' comporta un grave decadimento della qualita' dell'acqua nel lungo percorso a pelo libero e con la miscelazione con i corsi d'acqua dei bacini del Campidano, richiedendo difficili e costosi sistemi di potabilizzazione. D'altra parte il vincolo dell'uso potabile comporta gravi disagi, con un non ottimale sfruttamento delle risorse disponibili, anche per l'uso irriguo. Gli scopi che si intendono perseguire in definitiva sono: realizzazione di una alimentazione in pressione degli impianti di potabilizzazione direttamente dai laghi con risorse di migliore qualita'; abbattere i costi di potabilizzazione e minimizzare i rischi del processo; riportare all'uso irriguo i canali del sistema Flumendosa con piena utilizzazione delle risorse disponibili e realizzando la possibilita' dell'uso dei reflui dell'area di Cagliari per un volume annuo di circa 30 milioni di mc all'anno allo stato attuale.

SPECIFICHE DI REALIZZAZIONE: Previsione di gara su finanziamento privato con modalità di esecuzione che consentano di eseguire l'intervento nel tempo prefissato di 16 mesi. Attuazione dell'intervento mediante due linee di trasferimento in parallelo, una delle quali da attuarsi con l'intervento di emergenza da dimensionarsi tenedo conto della potenzialità complessiva degli impianti di potabilizzazione esistenti e di quelli previsti nell'ambito del Programma di emergenza, maggiorata di una aliquota del 20%.

ENTE ATTUATORE : Ente Autonomo del Flumendosa - Ente Strumentale Regione Sardegna.

PROGETTO OBIETTIVO N° 3/S2

ZONA IDROGRAFICA: VII - FLUMENDOSA-CAMPIDANO-CIXERRI

SIGLA PROGETTO : 2.01-O1

TITOLO PROGETTO :Collegamento dall'impianto trattamento reflui di Is Arenas (Cagliari) al serbatoio di Simbirizzi.

IMPORTO (M.di di Lire) : 20

LINEA DI FINANZIAMENTO: Ordinanza P.C.M. n. 2409 del 28.6.95 art. 6 , comma 2,- lett. a

SETTORE D'USO : irriguo e/o potabile ove l'emergenza lo richieda.

SCHEMA IDRICO : SARDEGNA meridionale

DESCRIZIONE DEL PROGETTO : Il progetto prevede la costruzione di una condotta di collegamento (per circa 7 Km) dall'impianto di trattamento reflui di Is Arenas (impianto consortile della città' di Cagliari e dei comuni limitrofi) nel serbatoio artificiale di Simbirizzi per una portata di 2 mc/s. E' previsto inoltre un impianto di sollevamento.

OBIETTIVI PERSEGUITI E QUANTIFICAZIONE: Lo scopo del progetto e' quello di consentire la piena utilizzazione per uso irriguo delle risorse costituite dai reflui civili opportunamente trattati della città' di Cagliari e dei comuni limitrofi. L'impianto di trattamento esistente e' dimensionato per una portata di 2 mc/s (circa 60 milioni di mc all'anno) che raggiungerà' non appena completata la rete di collegamento degli scarichi fognari. Alla data odierna la sua produzione e' di circa 20 milioni di mc all'anno. Il trasferimento nel serbatoio di Simbirizzi consente di regolare gli scarichi, conservando i volumi invernali per il consumo estivo. Dal serbatoio del Simbirizzi si possono poi alimentare numerosi distretti irrigui del Campidano Meridionale con il ripartitore Sud Est, una volta liberato con l'altro intervento programmato (Collegamento idropotabile dal Medio Flumendosa agli impianti di potabilizzazione), del vincolo del trasporto di risorse destinate all'uso potabile. Le disponibilità' sopra indicate sono indispensabili per ridurre il deficit (di circa 150 milioni di mc all'anno) che caratterizza l'area meridionale della Sardegna pur tenendo conto delle sole infrastrutture esistenti (acquedotti potabili, distretti irrigui, acquedotti industriali). In particolare solo il 50% circa delle aree attrezzate per l'irrigazione possono oggi essere servite, lasciando inutilizzati rilevanti investimenti pubblici nel settore.

SPECIFICHE DI REALIZZAZIONE ED INTERVENTI COLLEGATI:
Tempi di progettazione raccomandati: due mesi;
Tempi di realizzazione raccomandati: sei mesi.
Interventi collegati da realizzarsi: sei mesi.

Procedure di affidamento dei lavori compatibili con l'entrata in esericizio della condotta entro il luglio 1996.
Completamento impianti terziari del depuratore di Is Arenas (intervento già in atto a cura dell'EAF).
Completamento impianto di potabilizzazione di Settimo San Pietro con la realizzazione dei trattamenti:
- chiariflocculazione
- carboni attivi
- ozonizzazione.

ENTE ATTUATORE : Ente Autonomo del Flumendosa - Ente Strumentale della Regione Sardegna

PROGETTO OBIETTIVO N° 4/S3

ZONA IDROGRAFICA: VII - FLUMENDOSA-CAMPIDANO-CIXERRI

SIGLA PROGETTO : 1.04-O1

TITOLO PROGETTO : Riassetto funzionale del Ripartitore Sud Est del sistema idrico Flumendosa-Campidano.

IMPORTO (M.di di Lire) :50

LINEA DI FINANZIAMENTO: Ordinanza PCM 2409 del 28.6.95, art. 6, comma 2, lett. a

SETTORE D'USO : potabile - irriguo-industriale

SCHEMA IDRICO : SARDEGNA meridionale

DESCRIZIONE DEL PROGETTO : Il progetto prevede la ristrutturazione generale del principale sistema di trasporto idrico del Campidano di Cagliari, ormai realizzato da oltre 30 anni e con una lunghezza complessiva di circa 60 Km. La parte piu' rilevante di tale linea di trasporto e' costituita da un canale a pelo libero che, a causa del progressivo degrado, e' causa di importanti perdite di risorsa. Si realizzeranno interventi di manutenzione straordinaria, con particolare riferimento all'obiettivo di contenere al massimo le perdite, e di riassetto funzionale del sistema in relazione alle nuove esigenze ed alla nuova struttura del sistema di approvvigionamento idrico.

OBIETTIVI PERSEGUITI E QUANTIFICAZIONE: Lo scopo del progetto e' quello di eliminare le importanti perdite nel sistema di trasporto nell'ambito di un bacino di utenza che presenta un deficit tra fabbisogni e risorse di circa 150 milioni di mc all'anno, consentendo un recupero per una quota significativa. Un ulteriore obiettivo da raggiungere e' quello di operare le necessarie modifiche che tengano conto delle mutate esigenze e caratteristiche delle utenze servite.

SPECIFICHE DI REALIZZAZIONE: intervento immediato di realizzazione di una prima tratta dal serbatoio di "Sa Forada" alla traversa di "Monastir".

Tempi raccomandati per la realizzazione della prima tratta:

Progettazione due mesi;

realizzazione: sei mesi.

Tempi di realizzazione dell'intero intervento: 24 mesi.

Modalità di affidamento compatibili con i tempi di realizzazione degli interventi sopraindicati.

ENTE ATTUATORE : Ente Autonomo del Flumendosa - Ente Strumentale della Regione Sardegna

PROGETTO OBIETTIVO N° 5/S4

ZONA IDROGRAFICA: VII - FLUMENDOSA-CAMPIDANO-CIXERRI

SIGLA PROGETTO : 1.04-P1

TITOLO PROGETTO : Raddoppio dell'impianto di potabilizzazione di Settimo S.Pietro a servizio dell'area urbana di Cagliari e comuni limitrofi.

IMPORTO (M.di di Lire) : 25

LINEA DI FINANZIAMENTO: PRIVATO

SETTORE D'USO : potabile

SCHEMA IDRICO : SARDEGNA meridionale

DESCRIZIONE DEL PROGETTO :Il progetto prevede il raddoppio della portata dell'esistente impianto di potabilizzazione (da 1400 a 2800 l/s) a servizio della citta' di Cagliari, dei comuni della cintura urbana e della costa Sud orientale della Sardegna.

OBIETTIVI PERSEGUITI E QUANTIFICAZIONE: Lo scopo del progetto e quello di provvedere al potenziamento della produzione dell'acqua potabile a favore delle utenze servita dallo schema n.46 del P.R.G.A.. Infatti gli impianti esistenti lavorano gia' al massimo della potenzialita' mentre nuove utenze si stanno collegando e continua la crescita degli abitanti serviti. In particolare e' appena entrato in esercizio l'acquedotto della costa Sud Orientale che da Quartu arriva fino a Villassimius che, non appena completati i collegamenti all'adduzione principale, determinera' un ulteriore ed importante domanda, per abitanti residenti e turistici, che deve essere soddisfatta.

SPECIFICHE DI REALIZZAZIONE

ENTE ATTUATORE : Ente Autonomo del Flumendosa - Ente Strumentale della Regione Sardegna

PROGETTO OBIETTIVO N° 8/S5

ZONA IDROGRAFICA: VII - FLUMENDOSA-CAMPIDANO-CIXERRI

SIGLA PROGETTO : 1.04-R4

TITOLO PROGETTO :Derivazione delle risorse del Basso Flumendosa e collegamento al serbatoio del Mulargia.

IMPORTO (M.di di Lire) 100

LINEA DI FINANZIAMENTO: FONTI REGIONALI CAPITOLO 0806911

SETTORE D'USO : multisettoriale

SCHEMA IDRICO : Sardegna meridionale

DESCRIZIONE DEL PROGETTO : Il progetto prevede la realizzazione di una traversa e di una centrale di sollevamento sul Basso Flumendosa a S'Isca Rena e la condotta di collegamento di 19 Km al serbatoio esistente sul Mulargia a M.su Rei.

OBIETTIVI PERSEGUITI E QUANTIFICAZIONE: Lo scopo del progetto e' quello di dare l'avvio all'utilizzazione delle importanti risorse oggi non utilizzate dei bacini idrografici del Basso Flumendosa-Picocca-Quirra che anche in quest'ultimo decennio siccitoso hanno fatto registrare un volume medio di deflusso di circa 180 milioni di mc all'anno (la media di lungo periodo e' di 340 milioni di mc all'anno). Con quest'opera il volume medio erogabile in piu' annualmente nel sistema Flumendosa-Campidano e' pari a circa 30 milioni di mc (il 15% in piu' delle erogazioni degli ultimi anni). Tale volume e' immediatamente e pienamente utilizzabile, una volta realizzata l'opera, in quanto il punto di consegna e' nel serbatoio del Mulargia che domina tutto le utenze del Campidano con decine di migliaia di ettari attrezzati per l'uso irriguo ma non sfruttati per mancanza di risorsa alla fonte.

SPECIFICHE DI REALIZZAZIONE:
Tempi di progettazione: tre mesi
Tempi di realizzazione: diciotto mesi
In relazione alla dimensione e complessità del progetto, suddivisione dell'intervento nei seguenti lotti al fine di consentire l'esecuzione contemporanea:
1) traversa
2) Presa, centrale di sollevamento, condotte premente e di oscillazione;
3) condotte di adduzione all'invaso Mulargia I tratta;
4) condotte di adduzione all'invaso Mulargia II tratta;

ENTE ATTUATORE : Ente Autonomo del Flumendosa - Ente Strumentale della Regione Sardegna

PROGETTO OBIETTIVO N° 59/S6

ZONA IDROGRAFICA: VII - FLUMENDOSA-CAMPIDANO-CIXERRI

SIGLA PROGETTO : 1.05-O1

TITOLO PROGETTO :Progetto per la mappatura ed opere di primo intervento delle reti idriche dei Comuni dell'area vasta di Cagliari.

IMPORTO (M.di di Lire) : 14

LINEA DI FINANZIAMENTO: Ordinanza P.C.M. n. 2409 del 28.6.95 art. 6 , comma 2,- lett. a

SETTORE D'USO : potabile

SCHEMA IDRICO : SARDEGNA meridionale

DESCRIZIONE DEL PROGETTO : Il progetto prevede l'accertamento dello stato delle reti idriche dei comuni dell'area vasta di Cagliari, la definizione di una cartografia tecnica elaborata su supporto magnetico che comprenda tutti gli elementi caratterizzanti le reti, la fornitura dell'hardware e del software, agli enti interessati, necessari per la gestione e l'aggiornamento delle mappe cosi definite, l'individuazione e la realizzazione delle opere di primo intervento sulle reti e tutte le fornitura e strumenti necessari per una gestione razionale delle reti acquedottistiche.

OBIETTIVI PERSEGUITI E QUANTIFICAZIONE: Con l'intervento sopradescritto si intende perseguire l'obbiettivo primario del contenimento delle perdite delle reti idriche interessanti tutti i comuni dell'hinterland del capoluogo e quindi dell'area, demograficamente ed in termini di consumi idrici, più rilevante, utilizzante le risorse idropotabili del sistema Flumendosa Campidano.

Tale obiettivo viene perseguito sia attraverso gli interventi di individuazione e ripristino delle perdite puntuali delle reti ammalorate, sia attraverso la gestione oculata del sistema distributivo conseguente alla completa conoscenza delle reti.

SPECIFICHE DI REALIZZAZIONE:Valutazione in sede progettuale della facoltà di riservare ai lavori di eliminazione delle perdite una quota pari al 60% del finanziamento o una quota diversa garantendo comunque, la concreta efficacia, anche nella prospettiva, della metodologia e della strumentazione da predisporre e realizzare nell'ottica di un costante monitoraggio dell'efficienza della rete.

Tempi di progettazione raccomandati: mesi due

tempi di realizzazione: mesi ventiquattro.

ENTE ATTUATORE :Regione Autonoma della Sardegna: Assessorato dei Lavori Pubblici.

PROGETTO OBIETTIVO N° 63/S7

ZONA IDROGRAFICA: III - Coghinas - Mannu - Temo.

SIGLA PROGETTO : 1.03 - O1-E1-R2

TITOLO PROGETTO: Captazione deflussi basso Temo, pompaggio e mandata al Temo Cuga

IMPORTO (M. Di lire) : 76.00

LINEA DI FINANZIAMENTO:

1°INTERVENTO: Finanziamento Ordinanza P.C.M. n. 2409 del 28.6.95 art. 6 comma 2,- lett. a	Lit. 30 mld;
2°INTERVENTO: Finanziamento Regionale (cap.08029-05)	Lit 18 mld;
3°INTERVENTO: capitale privato	Lit. 28 mld.
TOTALE	**Lit. 76 mld**

SETTORE D'USO : potabile/irriguo

SCHEMA IDRICO: Medio Temo

DESCRIZIONE DEL PROGETTO : Due traverse in calcestruzzo per utilizzare i deflussi del Rio Badu Crabolu e del Rio Cumone (Bacino del Medio Temo), e convogliare le portate derivate nell'esistente lago artificiale di Monteleone Roccadoria (Alto Temo), mediante una centrale di sollevamento ed una condotta di circa 10 Km con diametro di 1800 mm.
Il primo intervento riguarda l'esecuzione delle due traverse della condotta di collegamento e di parte della condotta di derivazione (2380 ml circa)

OBIETTIVI PERSEGUITI E QUANTIFICAZIONE: l'attuazione del progetto renderà disponibili nello schema Temo-Cuga oggi esistente 20,8 Mmc annui in più rispetto all'attuale situazione; questo volume è assolutamente indispensabile per riequilibrare la disponibilità per l'irrigazione della Nurra, compromessa in modo gravissimo da derivazioni acquedottistiche già realizzate (acquedotti per Alghero, Bosa, Macomer, etc.), ed in particolare dall'acquedotto Alto Temo-Bidighinzu, che attualmente in fase di ultimazione, e che preleverà dal serbatoio di Monteleone Roccadoria ulteriori 12 Mmc annui.
Se il progetto non verrà realizzato in tempi brevi, si verrà a creare una situazione conflittuale gravissima tra le utenze agricole, per le quali fu originariamente realizzato lo schema Alto Temo-Cuga, e le utenze potabili, agganciate allo schema medesimo in tempi successivi.
Residueranno infatti per l'irrigazione appena 18 Mmc annui, assolutamente insufficienti per irrigare la superficie di 5000 Ha, già attivata negli anni scorsi ed ancor più nei confronti della domanda potenziale relativa all'intera superficie attrezzata nel comprensorio, che risulta estesa per oltre 20.000 Ha.

SPECIFICHE DI REALIZZAZIONE: In relazione alla diversità delle fonti di finanziamento ripartizione dei lavori inerenti al completamento dell'opera (2° e 3° intervento finanziario in più lotti esecutivi per consentirne l'esecuzione contemporanea al fine di contenere i tempi di realizzazione in un tempo massimo di 18 mesi.

ENTE ATTUATORE: Consorzio di Bonifica della Nurra

TABELLA *B*

PROGETTO OBIETTIVO N° 27/S8

ZONA IDROGRAFICA: I Sulcis

SIGLA PROGETTO: 1.04 - A1

TITOLO PROGETTO: Schema 45 "Sulcis Nord" Rifacimento condotta Carbonia partitore Portoscuso

LINEA DI FINANZIAMENTO: Ordinanza P.C.M. n. 2409 del 28.6.1995, art. 6 lett. c;

IMPORTO (M.di di lire): 7,2

SETTORE D'USO: Idropotabile

SCHEMA IDRICO: n. 45 "Sulcis Nord"

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: Si tratta del rifacimento della condotta dal partitore di Carbonia compresa la diramazione per Portoscuso. Le condotte sono dimensionate per il convogliamento della portata richiesta al 2031 secondo lo Schema n. 45 "Sulcis Nord".

approvvigionato dal Sistema Idrico Bau Pressiu - Cixerri, con il presente intervento potranno essere soddisfatti i fabbisogni dei centri di Carbonia, Gonnesa, Bacu Abis, Cortoghiana, Nuraxi Figus, Paringianu e Portoscuso.

SPECIFICHE DI REALIZZAZIONE: Tempistiche raccomandate: di progettazione 3 mesi; di realizzazione 6 mesi.

ENTE ATTUATORE: Ente Sardo Acquedotti e Fognature

TABELLA *C*

PROGETTO OBIETTIVO N° 6/S9

ZONA IDROGRAFICA: VII - FLUMENDOSA-CAMPIDANO-CIXERRI

SIGLA PROGETTO : 1.04-R1

TITOLO PROGETTO :Raddoppio della premente dell'impianto di sollevamento di Simbirizzi

IMPORTO (M.di di Lire) : 2

LINEA DI FINANZAIMENTO: Finanziamento regi^nale.

SETTORE D'USO : irriguo

SCHEMA IDRICO : SARDEGNA meridionale

DESCRIZIONE DEL PROGETTO : Il progetto prevede la realizzazione di una condotta di circa 1 Km che si affianca alla esistente premente dell'impianto di sollevamento di Simbirizzi e la separazione della vasca di carico di Cuccuru Linu in due sezione autonome, una per l'uso irriguo e l'altra per l'uso potabile.

OBIETTIVI PERSEGUITI E QUANTIFICAZIONE: Lo scopo del progetto e' quello di consentire il pieno utilizzo, almeno per l'uso irriguo, delle acque invasate nel serbatoio di Simbirizzi. Infatti allo stato attuale essendo l'alimentazione degli impianti irrigui e potabili in comune l'uso di tale risorsa è condizionata dai vincoli di qualità propri dell'uso potabile. Ad oggi, Agosto 1995, risultano, ad esempio, invasati circa 6 milioni di mc che non possono essere utilizzati in quanto non compatibili con l'uso potabili in relazione alle concentrazioni algali. Con l'intervento proposto tali acqua si possono invece utilizzare per gli usi irrigui dei distretti di Quartu e, con un ulteriore minimo collegamento, anche per quello di Selargius, scaricando tali utenze dai serbatoi del Medio Flumendosa a vantaggio dello stesso uso potabile.

SPECIFICHE DI REALIZZAZIONE: Tempi di realizzazione: sei mesi.

ENTE ATTUATORE : Ente Autonomo del Flumendosa - Ente Strumentale della Regione Sardegna

PROGETTO OBIETTIVO N° 7/S10

ZONA IDROGRAFICA: VII - FLUMENDOSA-CAMPIDANO-CIXERRI

SIGLA PROGETTO : 1.04-R1

TITOLO PROGETTO : Recupero acque morte del lago Mulargia

IMPORTO (M.di di Lire) :2

LINEA DI FIANNZAIMENTO: Finanziamento regionale

SETTORE D'USO : potabile

SCHEMA IDRICO : SARDEGNA meridionale

DESCRIZIONE DEL PROGETTO :Il progetto prevede la realizzazione di una piattaforma di presa nel lago Mulargia con quota di prelievo circa 15 m più bassa della quota di presa della galleria di Uvini per una portata di circa 2 mc/s.

OBIETTIVI PERSEGUITI E QUANTIFICAZIONE: Lo scopo del progetto e' quello di consentire in situazione di emergenza di utilizzare le acque morte del serbatoio, pari a circa 9 milioni di mc, che corrisponde ad ulteriore autonomìa, per l'uso potabile di circa 50 giorni, pur con acque di scarsa qualità.

SPECIFICHE DI REALIZZAZIONE: Tempi di realizzazione: sei mesi.

ENTE ATTUATORE : Ente Autonomo del Flumendosa - Ente Strumentale della Regione Sardegna

PROGETTO OBIETTIVO N° 10/S11

ZONA IDROGRAFICA: VII Flumendosa, Campidano. Cixerri

SIGLA PROGETTO: 1.04 - R1

TITOLO PROGETTO: Acquedotto Sud-Occidentale. Rifacimento condotte.

IMPORTO (M.di di lire): 2,5

LINEA DI FINANZIAMENTO: Finanziamento regionale

SETTORE D'USO: Idropotabile

SCHEMA IDRICO: n. 47 "Sud - Occidentale"

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: Si prevede la sostituzione di 6.000 m di condotta del DN 400 e 1.000 m del DN 100 dell'attuale acquedotto Sud-Occidentale.

OBIETTIVI PERSEGUITI E QUANTIFICAZIONE: L'obiettivo principale è quello di eliminare le attuali perdite che sono circa del 60%.

SPECIFICHE DI REALIZZAZIONE: Tempi di realizzazione: quattro mesi.

ENTE ATTUATORE: Ente Sardo Acquedotti e Fognature

PROGETTO OBIETTIVO N° 11/S12

ZONA IDROGRAFICA: VII Flumendosa, Campidano, Cixerri

SIGLA PROGETTO: 1.04 - R1

TITOLO PROGETTO: Acquedotto Sud-Occidentale. Adeguamento impianto di potabilizzazione.

IMPORTO: (M.di di lire): 1,7

LINEA DI FINANZIAMENTO: Finanziamento regionale

SETTORE D'USO: Idropotabile

SCHEMA IDRICO: n. 47 "Sud - Occidentale"

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: Sono previste opere di potenziamento dell'attuale impianto di potabilizzazione. Viene inoltre previsto l'inserimento di un flottatore in testa all'impianto per l'abbattimento della concentrazione algale.

OBIETTIVI PERSEGUITI E QUANTIFICAZIONE: Con i suddetti interventi si potrà trattare una maggiore quantità di acqua e di qualità migliore.

SPECIFICHE DI REALIZZAZIONE: Tempi di progettazione: due mesi; di realizzazione sei mesi

ENTE ATTUATORE: Ente Sardo Acquedotti e Fognature

PROGETTO OBIETTIVO N° 12/S13

ZONA IDROGRAFICA: VII Flumendosa, Campidano, Cixerri

SIGLA PROGETTO: 1.04 - R1

TITOLO PROGETTO: Schemi n. 46 e 39 "Acquedotto sud-orientale. Realizzazione allacci.

IMPORTO (M.di di lire): 1,2

LINEA DI FINANZIAMENTO: Finanziamento Regionale

SETTORE D'USO: Idropotabile

SCHEMA IDRICO: n. 39 "Sud - Orientale"

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:. Il progetto prevede la sistemazione delle attuali tubazioni di distribuzione, il trasferimento o il rinnovo di circa 1.000 allacci.

OBIETTIVI PERSEGUITI E QUANTIFICAZIONE: I suddetti interventi sono finalizzati ad assicurare un regolare servizio idrico.

SPECIFICHE DI REALIZZAZIONE: Tempo di realizzazione sei mesi

ENTE ATTUATORE: Ente Sardo Acquedotti e Fognature

PROGETTO OBIETTIVO N° 13/S14

ZONA IDROGRAFICA: V Posada, Cedrino

SIGLA PROGETTO: 1.04 - R1

TITOLO PROGETTO: Schema n. 11 "Siniscola" - Rifacimento condotte per Agrustos - Budoni

IMPORTO (M.di di lire): 3

LINEA DI FINANZIAMENTO: Finanziamento Regionale

SETTORE D'USO: Idropotabile

SCHEMA IDRICO: n. 11 "Siniscola"

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: Si prevede il potenziamento delle condotte dal partitore di M.te Idda al serbatoio di Ottiolu per un totale di circa 10 Km.

OBIETTIVI PERSEGUITI E QUANTIFICAZIONE: Con le opere suddette si potrà erogare la maggiore portata che sarà disponibile alla fonte in seguito alla trivellazione di nuovi pozzi in corso di realizzazione.

SPECIFICHE DI REALIZZAZIONE: Tempi di realizzazione: marzo 1996.

ENTE ATTUATORE: Ente Sardo Acquedotti e Fognature

PROGETTO OBIETTIVO N° 14/S15

ZONA IDROGRAFICA: III Coghinas, Mannu, Temo

SIGLA PROGETTO: 1.04 - R1

TITOLO PROGETTO: Schema n. 7 "Bidighinzu". Diramazione per Ossi.

IMPORTO (M.di di lire): 0,8

LINEA DI FINANZIAMENTO: Finanziamento Regionale.

SETTORE D'USO: Idropotabile

SCHEMA IDRICO: n. 7 "Bidighinzu"

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: I lavori riguardano il rifacimento della condotta attuale per Ossi dal partitore di Tissi. Si prevede anche la realizzazione di un nuovo serbatoio.

OBIETTIVI PERSEGUITI E QUANTIFICAZIONE: Miglioramento dell'approvvigionamento idro-potabile

SPECIFICHE DI REALIZZAZIONE. Tempi di realizzazione: sei mesi

ENTE ATTUATORE: Ente Sardo Acquedotti e Fognature

PROGETTO OBIETTIVO N° 15/S16

ZONA IDROGRAFICA: VI Sud - Orientale

SIGLA PROGETTO: 1.04 - R1

TITOLO PROGETTO: Schema n. 26 "Bacu Turbina". Sostituzione diramazione Girasole.

IMPORTO (M.di di lire): 0,45

LINEA DI FINANZIAMENTO: Finanziamento Regionale

SETTORE D'USO: Idropotabile

SCHEMA IDRICO: n. 26 "Bacu Turbina"

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: I lavori riguardano la sostituzione di un tratto di condotta esistente
Si prevede anche la ristrutturazione del partitore partitore in pressione e del serbatoio esistente

OBIETTIVI PERSEGUITI E QUANTIFICAZIONE: Con il presente intervento si avrà un miglioramento-dell'approvvigionamento idropotabile.

SPECIFICHE DI REALIZZAZIONE: Tempi di realizzazione sei mesi.

ENTE ATTUATORE: Ente Sardo Acquedotti e Fognature

PROGETTO OBIETTIVO N° 16/S17

ZONA IDROGRAFICA: VII Flumendosa, Campidano, Cixerri

SIGLA PROGETTO: 1.04 - R1

TITOLO PROGETTO: Schema n. 38 "Villacidro". Adeguamento impianto di potabilizzazione.

IMPORTO (M.di di lire): 0,6

LINEA DI FINANZIAMENTO: Finanziamento Regionale.

SETTORE D'USO: Idropotabile

SCHEMA IDRICO: n. 38 "Villacidro"

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: Sono previste le seguenti opere: nuovo chiariflocculatore, ristrutturazione reparto reagenti, adeguamento quadri elettrici, inserimento silo calce idrata.

OBIETTIVI PERSEGUITI E QUANTIFICAZIONE: Con i suddetti lavori si potrà aumentare la portata trattabile e abbattere l'aggressività dell'acqua potabilizzata, sistemare i quadri elettrici secondo la normativa vigente.

SPECIFICHE DI REALIZZAZIONE:
tempi di progettazione: due mesi;
tempi di realizzazione: sei mesi.

ENTE ATTUATORE: Ente Sardo Acquedotti e Fognature

PROGETTO OBIETTIVO N° 17/S18

ZONA IDROGRAFICA: I Sulcis

SIGLA PROGETTO: 1.04 - R1

TITOLO PROGETTO: Schema n. 45 "Sulcis Nord". Sostituzione parziale condotta da Caput Acquas a Villamassargia.

IMPORTO (M.di di lire): 0,4

LINEA DI FINANZIAMENTO: Finanziamento Regionale

SETTORE D'USO: Idropotabile

SCHEMA IDRICO: n. 46 "Sulcis Nord"

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: I lavori riguardano la sostituzione di un tratto di condotta dell'attuale acquedotto dalle sorgenti "Caput Acquas".

OBIETTIVI PERSEGUITI E QUANTIFICAZIONE: Con questi lavori si potrà addurre una maggiore portata.

SPECIFICHE DI REALIZZAZIONE:
tempi di progettazione: due mesi;
tempi di realizzazione: sei mesi.

ENTE ATTUATORE: Ente Sardo Acquedotti e Fognature

PROGETTO OBIETTIVO N° 18/S19

ZONA IDROGRAFICA: II Tirso

SIGLA PROGETTO: 1.04 - R1

TITOLO PROGETTO: **Schema n. 33 "Laconi". Sostituzione condotta da sorgenti per Laconi.**

IMPORTO (M.di di lire): 0,75

LINEA DI FINANZIAMENTO: Finanziamento Regionale

SETTORE D'USO: Idropotabile

SCHEMA IDRICO: n. 33 "Laconi"

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: I lavori riguardano la sostituzione della condotta dalle sorgenti di Funtana Suergiu e Perda Tonara per il centro abitato di Laconi.

OBIETTIVI PERSEGUITI E QUANTIFICAZIONE: Con i suddetti lavori potrà essere addotta una maggiore portata.

SPECIFICHE DI REALIZZAZIONE: tempi di realizzazione: luglio 1996.

ENTE ATTUATORE: Ente Sardo Acquedotti e Fognature

PROGETTO OBIETTIVO N° 19/S20

ZONA IDROGRAFICA: II Tirso

SIGLA PROGETTO: 1.04 - R1

TITOLO PROGETTO: Acquedotto S'Ena Ruja. Sostituzione parziale condotte.

IMPORTO (M.di di lire): 0,4

LINEA DI FINANZIAMENTO: Finanziamento Regionale.

SETTORE D'USO: Idropotabile

SCHEMA IDRICO: n. 20 "Bau Pirastu"

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: Trattasi della sostituzione di un tratto di condotta dell'attuale acquedotto S'Ena Ruja.

OBIETTIVI PERSEGUITI E QUANTIFICAZIONE: Le nuove opere consentiranno di migliorare l'approvvigionamento idropotabile di Abbasanta.

SPECIFICHE DI REALIZZAZIONE:
tempi di progettazione: due mesi;
tempi di realizzazione: sei mesi.

ENTE ATTUATORE: Ente Sardo Acquedotti e Fognature

PROGETTO OBIETTIVO N° 20/S21

ZONA IDROGRAFICA: II Tirso

SIGLA PROGETTO: 1.04 - R1

TITOLO PROGETTO: Sostituzione condotta pozzi Masongiu per integrazione Bau Pirastu.

IMPORTO (M.di di lire): 1,5

LINEA DI FINANZIAMENTO: Finanziamento Regionale.

SETTORE D'USO: Idropotabile

SCHEMA IDRICO: n. 20 "Bau Pirastu"

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: Si prevede la sostizione dell'attuale condotta provvisoria con una definitiva di adeguato diametro.

OBIETTIVI PERSEGUITI E QUANTIFICAZIONE: Con il suddetto intervento si avrà una maggiore portata disponibile per l'acquedotto del Bau Pirastu.

SPECIFICHE DI REALIZZAZIONE: tempi di realizzazione: luglio 1996

ENTE ATTUATORE: Ente Sardo Acquedotti e Fognature

PROGETTO OBIETTIVO N° 21/S22

ZONA IDROGRAFICA: I Sulcis e VII Flumendosa, Campidano. Cixerri

SIGLA PROGETTO: 2.04 - R1

TITOLO PROGETTO: Lavori per l'insonorizzazione e la messa in esercizio dei dissalatori esistenti per Carloforte e Villasimius.

IMPORTO (M.di di lire): 0,6

LINEA DI FINANZIAMENTO: Finanziamento Regionale

SETTORE D'USO: Idropotabile

SCHEMA IDRICO: n. 45 "Sulcis Nord" e n. 39 "Sud - Orientale"

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: I lavori riguardano esclusivamente la messa in opera di pannelli fonoassorbenti negli edifici contenenti i dissalatori. Si prevede con separato appalto anche la loro messa in esercizio.

OBIETTIVI PERSEGUITI E QUANTIFICAZIONE: I suddetti interventi sono necessari in quanto i dissalatori si trovano vicino ai centri abitati.

SPECIFICHE DI REALIZZAZIONE: Tempi di realizzazione: sei mesi.

ENTE ATTUATORE: Ente Sardo Acquedotti e Fognature

PROGETTO OBIETTIVO N° 22/S23

ZONA IDROGRAFICA: I Sulcis

SIGLA PROGETTO: 2.04 - R1

TITOLO PROGETTO: Opere civili nuovo impianto di dissalazione Protezione Civile a Portoscuso.

IMPORTO (M.di di lire): 1,53

LINEA DI FINANZIAMENTO: Finanziamento Regionale

SETTORE D'USO: Idropotabile

SCHEMA IDRICO: n. 45 "Sulcis Nord"

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: Si prevede l'installazione di due dissalatori per 16 l/s forniti dalla Protezione Civile. Sono inoltre previsti i collegamenti con le opere esistenti.

OBIETTIVI PERSEGUITI E QUANTIFICAZIONE: L'opera si rende necessaria per approvvigionare il centro di Portoscuso.

SPECIFICHE DI REALIZZAZIONE: Tempi di realizzazione: quattro mesi

ENTE ATTUATORE: Ente Sardo Acquedotti e Fognature

PROGETTO OBIETTIVO N° 23/S24

ZONA IDROGRAFICA: II - TIRSO

SIGLA PROGETTO : 1.04-R1

TITOLO PROGETTO: Alimentazione acquedotto Mandrainas da Silì.

IMPORTO (M. Di lire) : 0,77

LINEA DI FINANZIAMENTO: Finanziamento Regionale

SETTORE D'USO : Idropotabile

SCHEMA IDRICO: N.27 "Mandrainas" e n. 31 "Tirso".

DESCRIZIONE DEL PROGETTO : Il progetto prevede il collegamento dal vecchio serbatoio di Cabras, collegato agli impianti di Silì, al partitore di Nurachi.

OBIETTIVI PERSEGUITI E QUANTIFICAZIONE:Con l'intervento descritto si potranno servire, direttamente da Silì, i centri di Nurachi, Riola S. E Baratili S.P. In tal modo la risorsa costituita dai pozzi e sorgenti Mandrainas può essere destinata, nei mesi estivi , al servizio delle zone costiere di Santa Caterina.

SPECIFICHE DI REALIZZAZIONE:
Tempi di progettazione: due mesi;
Tempi di relaizzazione: sei mesi.

ENTE ATTUATORE: Ente sardo Acquedotti e Fognature

PROGETTO OBIETTIVO N° 37/S25

ZONA IDROGRAFICA : I - SULCIS

SIGLA PROGETTO : 1.06-R1

TITOLO PROGETTO : Ricerca acque sotterranee Sulcis

IMPORTO (M. Di lire) : 1,0

SETTORE D'USO : Idropotabile-industriale-irriguo

SCHEMA IDRICO:

DESCRIZIONE DEL PROGETTO :L'intervento rappresenta la fase operativa di uno studio idrogeologico eseguito, a partire dal 1993 dalla Progemisa. Lo studio rientra nell'ambito più complessivo "Studio delle acque sotterranee della Sardegna" che la società sta conducendo su incarico dell'Ente Minerario Sardo. Lo studio ha consentito di individuare risorse sotterranee in quantità tali da colmare, almeno in parte, il deficit risorse/fabbisogni dell'area.
In tutto il Sulcis sono state individuate 26 aree di prelievo potenziale; tra queste ne sono state prescelte 14, sulle quali eseguire interventi operativi diretti.
Questi consisteranno nella perforazione di circa 20 pozzi, per un totale di 2000 m. nella realizzazione dei relativi test idrodinamici (prove pozzo - piezometro), nella modellizzazione dei risultati e nel monitoraggio, per un periodo di un anno, dei principali corpi idrici individuati.
La scelta dei siti è stata realizzata tenendo conto degli schemi idrici presenti, dando priorità a quegli interventi che, per vicinanza con gli stessi, potessero essere immediatamente utilizzabili attraverso un'immissione in rete.
Al termine dell'attività i pozzi saranno consegnati all'ESAF per il normale utilizzo.

OBIETTIVI PERSEGUITI E QUANTIFICAZIONE: L'obiettivo principale è il reperimento di risorse idriche sotterranee integrative nel territorio del Sulcis. La realizzazione di pozzi indicati nelle aree di prelievo potenziale individuato consentirà di valutare le risorse. Per ciascun pozzo verranno realizzate specifiche prove pozzo - piezometro per definire l'ammontare delle portate emungibili: ciò consentirà di stabilire pozzo per pozzo, il prelievo massimo realizzabile tale da non indurre effetti non desiderati sui corpi idrici (sovrasfruttamento, compromissione quali - quantitativa, vulnerabilità).
Il comportamento dinamico degli acquiferi verrà modellizzato attraverso simulatori matematici che consentiranno di disporre di uno strumento di gestione degli acquiferi stessi.
I modelli costruiti verranno via aggiornati attraverso i dati acquisiti tramite la rete di monitoraggio predisposta.
L'intervento consentirà di recuperare tra i 10 e i 14 Mmc/a d'acqua da utilizzare per vari scopi (civili, irrigui ed industriali).

SPECIFICHE DI REALIZZAZIONE: Tempi di realizzazione: dicembre 1996.

ENTE ATTUATORE: PROGEMISA -Società Sarda Valorizzazione Georisorse S.p.A. - Cagliari

PROGETTO OBIETTIVO N° 38/S26

ZONA IDROGRAFICA : III -COGHINAS-MANNU-TEMO

SIGLA PROGETTO : 1.04-R1

TITOLO PROGETTO : Collegamento serbatoio Surigheddu-sistema acquedottistico costa nord-occidentale.

IMPORTO (M. Di lire) : 0,7

LINEA DI FINANZIAMENTO: Finanziamento Regionale

SETTORE D'USO : Idropotabile

SCHEMA IDRICO: N.9 - ALGHERO-CUGA

DESCRIZIONE DEL PROGETTO : Il progetto prevede il collegamento tra il bacino di Surigheddu e la condotta che attualmente convoglia l'acqua proveniente dal bacino del Cuga verso l'impianto di potabilizzazione di Alghero - Monte Agnese, utilizzando, nel tratto intermedio una condotta ed un impianto di sollevamento da 100 l/sec. realizzato nell'ambito dell'emergenza idrica 1994 dal Consorzio di Bonifica della Nurra con fondi propri. Il quadro economico dell'intervento è il seguente:
Per lavori e forniture £. 510.948.905; per imprevisti £. 25.547.445; per spese generali £. 66.423..358; per IVA £. 97.080.292.

OBIETTIVI PERSEGUITI E QUANTIFICAZIONE: L' obiettivo raggiungibile è quello di convogliare una portata continua aggiuntiva o di emergenza di 100 l/sec. dal bacino di Surigheddu verso l'impianto di potabilizzazione di Alghero-Monte Agnese che attualmente ha, come unica fonte di approvvigionamento, il bacino del Cuga.

SPECIFICHE DI REALIZZAZIONE: Tempi di realizzazione: sei mesi.

ENTE ATTUATORE: Consorzio di Bonifica della Nurra

PROGETTO OBIETTIVO N° 39/S27

ZONA IDROGRAFICA: VI - SUD-ORIENTALE

SIGLA PROGETTO : 1.01-R1

TITOLO PROGETTO : :Rifacimento funzionale traversa Rio Foddeddu(agro di Tortolì) e opere connesse

IMPORTO (M. Di lire) : 2.7

LINEA DI FINANZIAMENTO: FINANZIAMENTO REGIONALE

SETTORE D'USO : Idropotabile-industriale

SCHEMA IDRICO:

DESCRIZIONE DEL PROGETTO : I lavori comprendono il ripristino della traversa realizzata sul Rio Foddeddu e ampliamento del bacino di accumulo; adeguamento e ampliamento mediante un nuovo vascone del sistema di accumulo del nucleo industriale di Tortolì; collegamento dei due potabilizzatori del comune di Tortolì ai suddetti vasconi; rifacimento della condotta di approvvigionamento della Cartiera di Arbatax dai vasconi del Nucleo industriale; collegamento della rete antincendio della cartiera alla rete idrica industriale; completamento della rete idrica industriale.

OBIETTIVI PERSEGUITI E QUANTIFICAZIONE: L'intervento è finalizzato a rendere autonomo per almeno 7/8 mesi all'anno il fabbisogno idrico del comune di Tortolì e una quota parte degli utilizzi industriali principalmente a favore della cartiera di Arbatax. Eliminazione delle notevoli perdite sulla condotta in cemento attualmente in uso costruita circa trenta anni fa.

SPECIFICHE DI REALIZZAZIONE: Tempi di realizzazione: luglio 1996.

ENTE ATTUATORE: Consorzio di Bonifica di Tortolì

PROGETTO OBIETTIVO N° 40/S28

ZONA IDROGRAFICA: VII - FLUMENDOSA-CAMPIDANO-CIXERRI

SIGLA PROGETTO : 1.06-R1

TITOLO PROGETTO : :Derivazione acque miniere di San Benedetto

IMPORTO (M. Di lire) : 0,1.

LINEA DI FINANZIAMENTO: Finanziamento Regionale

SETTORE D'USO : Idropotabile

SCHEMA IDRICO:N. 44 - IGLESIAS

DESCRIZIONE DEL PROGETTO : I lavori consistono nella riattivazione dell'impianto di sollevamento delle acque della Miniera di San benedetto attualmente dismessa; comprende l'acquisto e posa in opera di n.3 pompe, il ripristino dell'impianto elettrico, l'eventuale armatura da disporre nella galleria dopo il prosciugamento, l'adeguamento della cabina elettrica per ottimizzare la potenza all'impianto di sollevamento.

OBIETTIVI PERSEGUITI E QUANTIFICAZIONE: Con le opere suddette si potrà ripristinare l'emungimento di almeno 25 l/ sec. che potrebbero aumentare a 60 l/sec. in caso di precipitazioni. Considerato che l'impianto di eduzione della ex S.I.M. è fermo da circa un anno, attualmente sono recuperabili circa 200.000 mc accumulatisi nella galleria in questo lasso di tempo.

SPECIFICHE DI REALIZZAZIONE: Tempi di realizzazione: tre mesi.

ENTE ATTUATORE: Consorzio di Bonifica del Cixerri-Iglesias.

PROGETTO OBIETTIVO N° 41/S29

ZONA IDROGRAFICA: I -SULCIS

SIGLA PROGETTO : 1.01-R1

TITOLO PROGETTO: Risanamento traversa sul Rio Mannu di Fluminimaggiore

LINEA DI FINANZIAMENTO: Finanziamento Regionale

IMPORTO (M. Di lire) : 0,15

SETTORE D'USO :Irriguo

SCHEMA IDRICÖ:

DESCRIZIONE DEL PROGETTO : I lavori consistono nel risanamento della traversa, realizzata in muratura, mediante l'esecuzione di iniezioni costituite da miscele di cemento e acqua da eseguirsi nel corpo della traversa, nonchè nellà pulizia dell'invaso da effettuarsi con un escavatore attrezzato a draglain.

OBIETTIVI PERSEGUITI E QUANTIFICAZIONE: Con le opere suddette si potranno eliminare le perdite stimate in 20-30 l/sec.eripristinare la capacità dell'invaso attualmente limitata da depositi solidi.

SPECIFICHE DI RELAIZZAZIONE: Tempi di realizzazione: tre mesi.

ENTE ATTUATORE: Consorzio di Bonifica del Cixerri-Iglesias

PROGETTO OBIETTIVO N° 42/S30

ZONA IDROGRAFICA: VII - FLUMENDOSA

SIGLA PROGETTO : 1.04-R1

TITOLO PROGETTO: Rifacimento della rete idrica di distribuzione del Comune di Samassi -3° Lotto.

IMPORTO (M. Di lire) : 1,5

LINEA DI FINANZIAMENTO: Finanziamento Regionale

SETTORE D'USO : Potabile

SCHEMA IDRICO:

DESCRIZIONE DEL PROGETTO : I lavori consistono nel completamento delle opere di rifacimento della rete idrica di distribuzione in sostituzione di quella esistente che presenta forti perdite e continue rotture nonché la realizzazione di un serbatoio sopraelevato.

OBIETTIVI PERSEGUITI E QUANTIFICAZIONE: Eliminare le ingenti perdide di acqua potabile, la gravosità dei costi di manutenzione della vecchia rete ormai vetusta ed i continui disagi per gli utenti. Dotare la comunità di un serbatoio pensile con quota e capacità adeguate alle esigenze della rete suddetta.

SPECIFICHE DI REALIZZAZIONE: Tempi di realizzazione: luglio 1996

ENTE ATTUATORE: Comune di Samassi

PROGETTO OBIETTIVO N° 43/S31

ZONA IDROGRAFICA: IV - LISCIA

SIGLA PROGETTO : 1.04-R1

TITOLO PROGETTO: Potenziamento acquedotto di Vignola.

IMPORTO (M. Di lire) : 0,45

LINEA DI FINANZIAMENTO: Finanziamento Regionale

SETTORE D'USO : Potabile

SCHEMA IDRICO: N.1 VIGNOLA

DESCRIZIONE DEL PROGETTO : I lavori consistono nel completamento della rete di distribuzione della frazione di Vignola e rifacimento di alcune tratte esistenti.

OBIETTIVI PERSEGUITI E QUANTIFICAZIONE: Completare la rete di distribuzione della frazione di Vignola dove dimorano stabilmente 50 famiglie non tutte servite dal vecchio acquedotto esistente e soddisfare il fabbisogno della frazione in forte espansione turistica.

SPECIFICHE DI REALIZZAZIONE: Tempi di realizzazione: luglio 1996

ENTE ATTUATORE: Comune di Trinità d'Agultu.

PROGETTO OBIETTIVO N° 44/S32

ZONA IDROGRAFICA: III COGHINAS

SIGLA PROGETTO : 1.04-R1

TITOLO PROGETTO: Completamento riordino e normalizzazione rete idrica di Portotorres..

IMPORTO (M. Di lire) : 2,0

LINEA DI FINANZIAMENTO: Finanziamento Regionale

SETTORE D'USO : Potabile

SCHEMA IDRICO: N. 6 PORTOTORRES - SORSO - SASSARI

DESCRIZIONE DEL PROGETTO : I lavori consistono nel completamento delle opere di rifacimento della rete drica di distribuzione in sostituzione di quella esistente che presenta forti perdite e continue rotture.

OBIETTIVI PERSEGUITI E QUANTIFICAZIONE: Eliminare le ingenti perdide di acqua potabile, la gravosità dei costi di manutenzione della vecchia rete ormai vetusta ed i continui disagi per gli utenti.

SPECIFICHE DI REALIZZAZIONE:
Tempo di progettazione: tre mesi;
tempo di realizzazione: luglio 1996.

ENTE ATTUATORE: Comune di Portotorres.

PROGETTO OBIETTIVO N° 45/S33

ZONA IDROGRAFICA: VII FLUMENDOSA

SIGLA PROGETTO : 1.04-R1

TITOLO PROGETTO: **Completamento rete idrica di Barrali.**

IMPORTO (M. Di lire) : 0,4

LINEA DI FINANZIAMENTO: Finanziamento Regionale

SETTORE D'USO : Potabile

SCHEMA IDRICO: N 40 CAMPIDANO

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: I lavori consistono nel completamento della rete di distribuzione del Comune di Barrali , 2° lotto di un progetto generale dell'importo complessivo di 760 milioni..

OBIETTIVI PERSEGUITI E QUANTIFICAZIONE: Eliminare le ingenti perdite di acqua potabile, la gravosità dei costi di manutenzione della vecchia rete ormai vetusta ed i continui disagi per gli utenti.

SPECIFICHE DI REALIZZAZIONE: tempi di realizzazione: luglio 1996.

ENTE ATTUATORE: Comune di Barrali.

PROGETTO OBIETTIVO N° 46/S34

ZONA IDROGRAFICA: II TIRSO

SIGLA PROGETTO : 1.04-R1

TITOLO PROGETTO: Adeguamento acquedotto comunale di Illorai.

IMPORTO (M. Di lire) : 0,3

LINEA DI FINANZIAMENTO: Finanziamento Regionale

SETTORE D'USO : Potabile

SCHEMA IDRICO: N. 14 GOVOSSAI

DESCRIZIONE DEL PROGETTO : i lavori consistono nel completamento della rete di distribuzione del Comune di Illorai, compreso il collegamento delia sorgente e del serbatoio di accumulo

OBIETTIVI PERSEGUITI E QUANTIFICAZIONE: Sostituzione strumenti di misura e di controllo, captazione nuove sorgenti e realizzazione rete di collegamento (adduzione)

SPECIFICHE DI REALIZZAZIONE: Tempi di realizzazione: luglio 1996.

ENTE ATTUATORE: Comune di Illorai.

PROGETTO OBIETTIVO N° 65/S35

ZONA IDROGRAFICA: III COGHINAS-MANNU-TEMO

SIGLA PROGETTO : 1.04-R1

TITOLO PROGETTO: Recupero acque morte Temo a Monteleone Roccadoria.

IMPORTO (M. Di lire) : 0,5

LINEA DI FINANZIAMENTO: Finanziamento Regionale

SETTORE D'USO : Idropotabile - irriguo

SCHEMA IDRICO:

DESCRIZIONE DEL PROGETTO :Il progetto prevede la manutenzione straordinaria della zattera, delle pompe, dei motori e delle condotte posate nel 1987 per attingere alle acque morte del Temo.
In particolare si prevede:
- la sostituzione dei tubi galleggianti DN300;
- la sostituzione delle pompe e dei motori;
- il ripristino delle tubazioni fisse nell'imbocco della galleria Temo-Cuga;
- realizzazione opere di imbocco nella galleria;
- la manutenzione straordinaria della zattera galleggiante.

OBIETTIVI PERSEGUITI E QUANTIFICAZIONE:Assicurare la piena funzionalità della zattera e delle apparecchiature in qualsiasi momento possa esserci la necessità del pieno utilizzo. In piena attività le pompe dell'impianto mobile sono in grado di prevedere 2400 l/sec.)

SPECIFICHE DI REALIZZAZIONE: Tempi di realizzazione: giugno 1996.

ENTE ATTUATORE: Consorzio di Bonifica della Nurra.

96A0359

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

(8651323) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21

◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A

◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Renzetti, 8/10/12

◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)

◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69

◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27

◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53

◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31

◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C

◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11

◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71

◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33

◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D

◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo

◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75

◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi

◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27

◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15

◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5

◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18

◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12

◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210

◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D

◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7

◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M

◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A

◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
LIBRERIA INTERNAZIONALE ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F

◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15

◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30

◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
LIBRERIA DEI CONGRESSI
Viale Civiltà Lavoro, 124

◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4

◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10

◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrare

LIGURIA

◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38

◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R

◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45

◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5

◇ **SAVONA**
LIBRERIA IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74

◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11

◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4

◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14

◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72

◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8

◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A

◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32

◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15

◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4

◇ **PAVIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE GARZANTI
Palazzo dell'Università

◇ **SONDRIO**
LIBRERIA ALESSO
Via Caimi, 14

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122

◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364

◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO**
LIBRERIA LOBRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56

◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19

◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 165
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **RAGUSA**
CARTOLIBRERIA GIGLIO
Via IV Novembre, 39

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Fiorenza, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Termo, 5/7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7

◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
LIBRERIA DRAGHI-RANDI
Via Cavour, 17/19

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
LIBRERIA BELLUCCI
Viale Monfenera, 22/A

◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
LIBRERIA GOLDONI
S. Marco 4742/43

◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43

◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- **— presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;**
- **— presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1996

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1996
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1996 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1996

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:

- annuale	L. 385.000
- semestrale	L. 211.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:

- annuale	L. 72.500
- semestrale	L. 50.000

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:

- annuale	L. 216.000
- semestrale	L. 120.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:

- annuale	L. 72.000
- semestrale	L. 49.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:

- annuale	L. 215.500
- semestrale	L. 118.000

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:

- annuale	L. 742.000
- semestrale	L. 410.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, *parte prima, prescelto con la somma di* **L. 98.000**, *si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1996.*

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L. 1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale* «Concorsi ed esami»	L. 2.750
Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili*, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 134.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 87.500
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1996
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 360.000
Abbonamento semestrale	L. 220.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

* 4 1 1 2 0 0 0 2 3 0 9 6 *

L. 6.000